



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAEE17200T

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La nostra popolazione scolastica proviene prevalentemente dal Comune di Qualiano; una percentuale ridotta, ma non trascurabile, proviene da altri Comuni limitrofi. Dall'indagine effettuata a inizio anno scolastico 2018/19 è emerso che vi è una bassa percentuale di famiglie con un elevato livello culturale che determina anche aspirazioni e aspettative positive verso l'istituzione scolastica. Gli alunni appartenenti a questo tipo di famiglie sono generalmente più aperti e più disponibili a partecipare attivamente e proficuamente alla vita scolastica, frequentano associazioni sportive ed impegnano il tempo libero in modo costruttivo. Molto bassa è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana	La disoccupazione, il lavoro minorile, le dipendenze, la micro criminalità, l'ecomafia, le problematiche ambientali sono le criticità sociali maggiormente avvertite sul territorio che si configura, pertanto, ad alto rischio per le nuove generazioni. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono del tutto insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di crescita, di orientamento e di sostegno di una popolazione eterogenea. Il basso livello socio- culturale di molte famiglie, con una percentuale in aumento negli ultimi anni, determina, in molti casi, atteggiamenti prevalenti di sfiducia o di indifferenza e/o di opposizione verso le istituzioni pubbliche ed uno scarso interesse per le attività scolastiche. La maggior parte degli alunni e delle famiglie trascorrono il tempo libero navigando in rete e utilizzando i social network, cosa che ne influenza negativamente i comportamenti individuali e sociali. Questi dati, che incidono sui livelli di aspettativa delle famiglie e sulla motivazione allo studio, orientano anche le nostre scelte nella elaborazione dell' offerta formativa.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il comune di Qualiano e' sito a Nord di Napoli e confina con i comuni di Marano, Calvizzano, Giugliano e Villaricca. Il processo di urbanizzazione della periferia intorno alla città di Napoli ha portato alla trasformazione di questo piccolo centro agricolo in agglomerato simile alla città, per la struttura delle abitazioni e per la qualità delle relazioni. Per quanto riguarda le istituzioni formative, a seguito di dimensionamento della rete scolastica al 1 settembre 2016 sono presenti: n°1 Circolo Didattico, n°2 Istituti comprensivi, n° 1 sezione associata di Liceo scientifico di Giugliano 'R. Cartesio, n°1 sezione associata di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Giugliano "G. Marconi", n. 2 Parrocchie. Per i servizi: 1 Ufficio Politiche Sociali, 1 Biblioteca comunale, 1 Distretto sanitario che e' ubicato nel territorio di Villaricca. Gli spazi per il tempo libero sono rappresentati da: 1 campo sportivo comunale, diversi campi sportivi privati, diverse palestre private, 1 villa comunale. Sul territorio sono anche presenti: Associazioni giovanili, Caritas, Proloco Qualiano, Proloco Qualiano Gaudianum, Pro Gaudianum, Sportello donna, associazioni di volontariato di diversa natura, Centro sociale per anziani. E' presente anche 1 emittente radio locale e testate giornalistiche on line.	Il territorio in cui e' collocata la scuola e' povero per la carenza di servizi e di spazi adeguatamente strutturati e indispensabili alla vita dei cittadini. Nuovi nuclei familiari si sono inseriti, ma non sempre integrati nel contesto territoriale. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di orientamento culturale e professionale della popolazione.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAEE17200T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	72.960,00	0,00	3.431.310,00	98.359,00	0,00	3.602.629,00
STATO	Gestiti dalla scuola	178.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.162,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.932,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	0,90
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:NAEE17200T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	90,7	2,6	0,0	95,2
STATO	Gestiti dalla scuola	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	50,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	68,7	66,8	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAEE17200T
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAEE17200T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAEE17200T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAEE17200T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAEE17200T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAEE17200T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Sono presenti laboratori informatici ben attrezzati, ma ad oggi datati e laboratori di scienze per piccoli esperimenti, da implementare. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM che facilita le TIC, funzionali la palestra e gli spazi all'aperto con piccole aree verdi. La scuola ha organizzato un Atelier creativo, con il quale ha realizzato un ambiente di apprendimento innovativo. Sono presenti bibliotechine di classe valorizzate attraverso un progetto integrativo di lettura. La Scuola ha richiesto il finanziamento per Biblioteche innovative ed ha attivato, in assenza di quest'ultimo, la realizzazione di una biblioteca scolastica, al servizio degli alunni, coordinata dal	Le attrezzature tecnologiche e scientifiche dei laboratori andrebbero rinnovate ed implementate, in particolare il Plesso Canonico Migliaccio ne è quasi completamente sprovvisto. La qualità delle strutture e degli edifici è carente, in particolare per la palestra, presente solo in un plesso, e per la insufficienza di spazi attrezzati. Mancano le certificazioni per gli edifici, i quali sono solo in parte adeguati al Dlgs 81/08, con gravi carenze manutentive. Nelle aule mancano tende ignifughe con relativa difficoltà nella visualizzazione delle LIM, non presenti nella scuola dell'infanzia

team digitale. La Scuola ha realizzato un ambiente di apprendimento molto efficace, per favorire l'inclusione degli alunni con BES. Quasi tutte le aule sono ampie, ben illuminate e areate. La scuola si adopera per ricercare tutte le possibili fonti di finanziamento: Europee, nazionali, regionali, territoriali, che utilizza pienamente, attivando una progettualità finalizzata al miglioramento degli esiti degli alunni, al raggiungimento dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza, nonché alla professionalizzazione dei docenti e alla partecipazione consapevole delle famiglie.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5

Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni		58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE17200T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
NAEE17200T	115	98,3	2	1,7	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE17200T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAEE17200T			21	21,4	44	44,9	33	33,7	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	16	16,2	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	22	22,2	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	6,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	55	55,6	71,0	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE17200T	6	9	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	14,9	15,5

Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	10	76,9	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE17200T	11	0	12
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Molto significativa la percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari al 97,1%. La maggioranza dei docenti a.t.i. è collocata tra i 45/ 54 anni. Media è la percentuale dei docenti in possesso della certificazione informatica, sono presenti due docenti laureati in lingua inglese. Il tasso di assenteismo dei docenti è leggermente inferiore alla media regionale e nazionale, molto basso quello del personale ATA, rispetto ai valori di	Molto bassa è la percentuale dei docenti in possesso di laurea, in parte dovuta ai passaggi di ruolo degli ultimi anni e di quelli in possesso della certificazione linguistica. Alta la percentuale di docenti di sostegno in maternità, con necessità di sostituzione con personale supplente senza titolo specifico per l'insegnamento su posto di sostegno.

riferimento. Medio/alta è anche la percentuale di stabilità dei docenti e ATA nella scuola, che garantisce la continuità didattica e l'integrazione nel contesto scolastico. Il dirigente è in servizio nella scuola dal 1/9/2012.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE17200T	100,0	100,0	100,0	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE17200T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE17200T	5,4	4,1	1,9	1,2	0,6
- Benchmark*					
NAPOLI	3,4	2,5	2,2	1,7	1,2
CAMPANIA	3,0	2,3	2,0	1,6	1,2
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE17200T	2,5	6,0	3,6	2,8	1,8
- Benchmark*					
NAPOLI	3,9	2,9	2,5	2,1	1,5
CAMPANIA	3,5	2,6	2,3	2,0	1,4
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Dalla lettura dei dati relativi all'ammissione alle classi successive si evidenzia che la quasi totalità degli studenti (99%) è ammessa alla classe successiva. La media degli alunni trasferiti in entrata e in uscita nel corso dell'anno è inferiore rispetto ai valori di riferimento e non significativamente rilevante. La scuola riesce pertanto ad assicurare il successo scolastico degli alunni.	C'è una percentuale di assenze saltuarie non giustificate pari al 19% circa ,dovuta al basso livello socio/culturale delle famiglie di appartenenza: la scuola interviene in questi casi sensibilizzando le famiglie e, in caso di persistenza della problematica, allertando le Istituzioni competenti , nonché con la disciplina statuita nel regolamento di Istituto.La Scuola si attiva con percorsi didattici curricolari inerenti attività trasversali al curricolo in collaborazione con le agenzie e gli Enti presenti sul territorio e con percorsi formativi laboratoriali finanziati con il FSE , maggiormente attraenti per gli alunni .

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, dovuti al trasferimento per motivi di lavoro dei genitori. Buono il livello di successo scolastico degli alunni.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAEE17200T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,9	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172042 - Plesso	37,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 2 A	37,6	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172053 - Plesso	50,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 2 A	50,5	↔	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - Plesso	47,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 2 A	43,6	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 B	51,2	↔	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 C	44,1	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 D	53,6	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,8	↑	↔	↔	3,3
NAEE172042 - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 5 A	61,9	↑	↑	↔	4,1
NAEE172053 - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 5 A	70,3	↑	↑	↑	9,8
NAEE172053 - 5 B	64,7	↑	↑	↑	6,9
NAEE172075 - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 5 A	53,6	↓	↓	↓	-8,5
NAEE172075 - 5 B	63,0	↑	↑	↑	5,3
NAEE172075 - 5 C	66,8	↑	↑	↑	3,2
NAEE172075 - 5 D	51,6	↓	↓	↓	-4,4
NAEE172075 - 5 E	56,2	↔	↓	↓	-0,8

Istituto: NAEE17200T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,5	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172042 - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 2 A	54,7	↔	↔	↓	n.d.
NAEE172053 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - Plesso	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 2 A	40,6	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 B	49,8	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 C	48,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE172075 - 2 D	72,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,3	↔	↓	↓	-2,2
NAEE172042 - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 5 A	55,9	↔	↔	↓	0,2
NAEE172053 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 5 A	69,9	↑	↑	↑	12,4
NAEE172053 - 5 B	61,9	↑	↑	↑	6,2
NAEE172075 - Plesso	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 5 A	42,7	↓	↓	↓	-15,5
NAEE172075 - 5 B	50,0	↓	↓	↓	-5,7
NAEE172075 - 5 C	58,4	↑	↑	↔	-3,3
NAEE172075 - 5 D	38,5	↓	↓	↓	-14,5
NAEE172075 - 5 E	49,7	↓	↓	↓	-5,5

Istituto: NAEE17200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,0				n.d.
NAEE172042 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 5 A	62,2				n.d.
NAEE172053 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 5 A	66,9				n.d.
NAEE172053 - 5 B	76,8				n.d.
NAEE172075 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 5 A	72,8				n.d.
NAEE172075 - 5 B	76,5				n.d.
NAEE172075 - 5 C	67,9				n.d.
NAEE172075 - 5 D	69,1				n.d.
NAEE172075 - 5 E	44,2				n.d.

Istituto: NAEE17200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,7				n.d.
NAEE172042 - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172042 - 5 A	71,4				n.d.
NAEE172053 - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172053 - 5 A	65,6				n.d.
NAEE172053 - 5 B	81,5				n.d.
NAEE172075 - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE172075 - 5 A	79,0				n.d.
NAEE172075 - 5 B	83,3				n.d.
NAEE172075 - 5 C	72,8				n.d.
NAEE172075 - 5 D	71,8				n.d.
NAEE172075 - 5 E	69,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE172042 - 5 A	13,3	86,7
NAEE172053 - 5 A	11,8	88,2
NAEE172053 - 5 B	0,0	100,0
NAEE172075 - 5 A	13,0	87,0
NAEE172075 - 5 B	0,0	100,0
NAEE172075 - 5 C	11,1	88,9
NAEE172075 - 5 D	20,0	80,0
NAEE172075 - 5 E	61,5	38,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,9	85,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE172042 - 5 A	6,7	93,3
NAEE172053 - 5 A	29,4	70,6
NAEE172053 - 5 B	6,2	93,8
NAEE172075 - 5 A	4,4	95,6
NAEE172075 - 5 B	0,0	100,0
NAEE172075 - 5 C	16,7	83,3
NAEE172075 - 5 D	13,3	86,7
NAEE172075 - 5 E	15,4	84,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,2	88,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE172042 - 5 A	2	6	2	2	2	3	5	2	1	3
NAEE172053 - 5 A	0	3	5	2	5	0	0	2	9	5
NAEE172053 - 5 B	1	4	5	4	3	2	3	4	6	3
NAEE172075 - 5 A	8	2	5	5	2	12	4	3	0	2
NAEE172075 - 5 B	4	2	2	4	5	6	5	3	3	1
NAEE172075 - 5 C	2	4	3	2	7	4	4	2	3	5
NAEE172075 - 5 D	6	4	3	0	3	8	3	2	1	0
NAEE172075 - 5 E	4	5	2	1	3	4	5	4	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAEE17200T	20,2	22,4	20,2	14,9	22,4	29,1	21,6	16,4	17,2	15,7
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAEE17200T	7,1	92,9	21,7	78,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAEE17200T	11,0	89,0	27,0	73,0
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAEE17200T	25,2	74,8	10,2	89,8
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Per le classi quinte: - il livello medio di apprendimenti nelle prove standardizzate di italiano è superiore rispetto al benchmark regionale e, allineato con quelli della macro-area e nazionale. - il	Per le classi seconde il livello medio di apprendimenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, in comparazione con i valori di riferimento, è significativamente inferiore. Per le

livello medio di apprendimenti nelle prove standardizzate di matematica, risulta non significativamente differente rispetto al valore di riferimento regionale. Non si rileva varianza tra le classi seconde e quinte rispetto al valore di riferimento in italiano. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti: - in italiano risulta positivo rispetto all'effetto regionale e, medio rispetto a quello della macroarea e nazionale; - in matematica risulta medio rispetto all'effetto regionale	classi quinte il livello medio di apprendimenti nelle prove standardizzate di matematica è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale. • La quota di studenti delle classi seconde nelle prove di italiano e matematica che si posizionano nei livelli di apprendimento 1-2 è significativamente superiore a tutti i valori di riferimento. • La quota di studenti delle classi quinte nelle prove di italiano e matematica che si posizionano nei livelli di apprendimento 1-2 è inferiore a tutti i valori di riferimento. Si rileva una significativa varianza tra le classi seconde e quinte rispetto al valore di riferimento in matematica. L'effetto scuola sugli apprendimenti in matematica risulta critico solo rispetto all'effetto della macroarea e nazionale.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in media inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi e dentro è superiore a quella media in italiano. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella regionale, anche se ci sono alcune classi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale in italiano e matematica, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze chiave europee degli alunni, sia attraverso la pratica dell'osservazione del comportamento che con una griglia di valutazione condivisa dal collegio per l'assegnazione del voto di comportamento. Le competenze maggiormente considerate nella valutazione degli alunni, risultano essere il rispetto delle regole di gruppo e delle relazioni interpersonali, l'impegno, la partecipazione costruttiva, l'agire in modo autonomo e responsabile, la capacità di collaborazione. La	La scuola deve impegnarsi nella rimodulazione delle competenze chiave e di cittadinanza secondo i nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali, all'interno del curricolo verticale di Istituto e nel passaggio al grado successivo di istruzione.

scuola ha definito il curriculum verticale di istituto e si sta impegnando nella rimodulazione delle competenze chiave e di cittadinanza secondo i nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali. Allo stato attuale le competenze sono programmate nelle UDA e valutate attraverso compiti unitari in situazione. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni nel loro percorso scolastico risulta essere buono e non ci sono sostanziali differenze tra classi, sezioni e plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), sufficientemente sviluppate quelle digitali e quelle che puntano su autonomia e capacità di metodo. In rari casi sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche classi. La scuola si sta impegnando nella rimodulazione delle competenze chiave e di cittadinanza secondo i nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali, all'interno del curriculum verticale di Istituto e nel passaggio al grado successivo di istruzione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
NAEE17200T	NAEE172053	A	69,65	↑	↑	↑	76,19
NAEE17200T	NAEE172053	B	61,12	↑	↔	↔	86,36
NAEE17200T	NAEE172075	A	54,62	↓	↓	↓	87,50
NAEE17200T	NAEE172075	B	64,13	↑	↑	↑	81,82
NAEE17200T	NAEE172075	C	67,81	↑	↑	↑	90,00
NAEE17200T	NAEE172075	D	49,44	↓	↓	↓	84,21
NAEE17200T	NAEE172075	E	59,89	↔	↔	↓	88,24
NAEE17200T			60,87	↑	↔	↔	84,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
NAEE17200T	NAEE172053	A	69,44	↑	↑	↑	80,95
NAEE17200T	NAEE172053	B	58,82	↑	↑	↑	90,91
NAEE17200T	NAEE172075	A	43,21	↓	↓	↓	83,33
NAEE17200T	NAEE172075	B	51,52	↓	↓	↓	86,36
NAEE17200T	NAEE172075	C	60,02	↑	↑	↑	90,00
NAEE17200T	NAEE172075	D	34,80	↓	↓	↓	73,68
NAEE17200T	NAEE172075	E	52,48	↔	↓	↓	88,24
NAEE17200T			53,29	↔	↓	↓	84,83

Punti di forza

La scuola conosce il percorsi degli esiti formativi dei suoi alunni, in quanto monitora gli esiti di apprendimento a distanza, sia all'interno della scuola primaria, che nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. I monitoraggi interni, comparati anche coi dati a distanza forniti da INVALSI, sono oggetto di analisi per la necessaria riformulazione del raccordo curricolare, didattico e di valutazione tra i gradi di scuola

Punti di debolezza

Dall'analisi dell'indicatore INVALSI "RISULTATI DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA NEI LIVELLI SCOLASTICI SUCCESSIVI", si rileva nei benchmark di riferimento, che circa due terzi degli alunni delle classi seconde presenta carenze disciplinari nel passaggio alla classe quinta, registrando risultati inferiori alla media nazionale e all'area geografica di appartenenza, ma superiori rispetto alla media della regione di appartenenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se

una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,9	36,4	32,7
Altro	Sì	9,3	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,8	63,3	64,6

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,7	65,2	57,9
Altro	Sì	9,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha un curriculum di Istituto a partire da i 5 anni della scuola dell'infanzia alla classe V di scuola primaria e i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione didattica. Esso contiene: i Traguardi di competenza per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza; gli Obiettivi di apprendimento, gli obiettivi minimi e i nuclei fondanti per ogni disciplina e campo di esperienza, funzionali al raggiungimento dei Traguardi di competenza. E' stato delineato un curriculum verticale di città per le annualità ponte tra scuola primaria/secondaria di 1° grado. Le attività di ampliamento OF sono tutte orientate, in raccordo con il curriculum, ad innalzare i livelli di competenze disciplinari, sociali, civiche, digitali degli alunni. La progettazione didattica è effettuata dai docenti di scuola primaria e dell'infanzia di classi/sezioni parallele per ambiti disciplinari e include il curriculum di interclasse/classe/intersezione, n. 3 U.D.A. e le modalità di verifica/valutazione. Il collegio dei docenti ha, infatti, elaborato e condiviso un protocollo di valutazione con criteri comuni che include: una Tabella con indicatori per l'assegnazione del voto nel Documento di valutazione; una Tabella con indicatori per l'attribuzione del voto per le materie orali; una Tabella con indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento. Alla fine di ogni bimestre è prevista, per ogni disciplina, una prova strutturata di verifica per classi parallele. Alla fine di ogni quadrimestre è previsto un Compito Unitario in situazione con rubriche di valutazione, griglie di	Il Curriculum d'Istituto deve essere completato in alcune parti:traguardi di competenze chiave europee e di cittadinanza (sociali, civiche, digitali, etc);traguardi di competenze trasversali; traguardi ed obiettivi relativi alla quota del monte ore annuale del 15% di curriculum locale per le attività autonomamente individuate dalla scuola; annualità ponte scuola tra secondaria di 1° grado/2° grado. Mancano nella progettazione didattica e negli strumenti di verifica/valutazione : unità di apprendimento per il recupero e/o potenziamento delle competenze; profilo delle competenze in uscita classe V primaria; prove standard di verifica delle competenze per classi parallele da somministrare e comparare annualmente; griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e prove di verifica condivise per le annualità ponte infanzia/ primaria - primaria/secondaria 1° grado

osservazione e autobiografia cognitiva, per tutte le classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività vanno meglio definiti. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro di interclasse sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola deve strutturare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	No	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Sì	28,3	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni	No	1,6	1,5	1,3

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli alunni. E' presente un atelier creativo innovativo e laboratori informatici, multimediali e scientifici e la palestra nel plesso principale. Nella scuola sono individuati docenti coordinatori dei laboratori e dell'atelier, della palestra che favoriscono la realizzazione delle attività, l'utilizzo delle attrezzature e la distribuzione del materiale. Un calendario delle attività garantisce a tutte le classi l'utilizzo degli stessi in orario curricolare ed in orario extracurricolare attraverso specifici progetti. La scuola ha aderito alle IDEE di Avanguardie Educative DEBATE e ESL e si adopera per diffonderne l'utilizzo. Per classi parallele si sta avviando lo studio di metodologie didattiche, anche digitali, per implementare la didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica. E' allo studio dei docenti anche la metodologia inclusiva della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Le regole di comportamento tra gli alunni sono condivise sia attraverso un regolamento di Istituto che un patto di corresponsabilità con famiglie ed alunni e attraverso la realizzazione di attività di educazione civica trasversali alle discipline. Buone le relazioni tra gli alunni, tra alunni e docenti e tra docenti; laddove sopraggiungano episodi problematici, la scuola li gestisce efficacemente con interventi specifici individualizzati e con rapporti molto frequenti con le famiglie e con gli Enti di riferimento. Per la promozione di un clima positivo che coinvolge gli studenti di tutte le sezioni, classi e plessi, la scuola promuove attività di gruppo, assegnazione di ruoli e responsabilità, cura di spazi comuni, e organizza, per alunni, docenti e famiglie, manifestazioni ed iniziative legate alla legalità, al benessere psico-fisico, alla tutela dell'ambiente e alla solidarietà.	I plessi distaccato hanno un numero esiguo di dotazioni tecnologiche, di laboratori e non hanno palestra e biblioteca. Pertanto l'utilizzo di tali ambienti è limitato. la biblioteca degli alunni è in corso di organizzazione ed allestimento. La scuola necessita di apprendere e adottare strategie e metodologie didattiche per per innalzare i livelli di successo formativo degli alunni.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, la palestra e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti e le metodologie utilizzate sono limitate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I rari episodi problematici sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,2	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza una efficace progettualità per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso: - il progetto "Sportivi...amo" con la realizzazione di attività che hanno favorito l'integrazione degli alunni con BES; - i progetti fuori d'aula "Nel mondo dei colori" e "Giochi-amo" finalizzati all'integrazione/inclusione degli alunni DA. Nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sia gli insegnanti di sostegno che quelli curricolari. A favore degli alunni con BES/DSA certificati, la scuola elabora il Piano Didattico Personalizzato, aggiornato regolarmente. La scuola ha un numero molto basso di alunni stranieri, ma ha attuato un percorso didattico per tutti gli alunni di scuola primaria per favorire il dialogo interculturale e l'inclusione, la cui priorità formativa è lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. L'istituto mantiene un buono raccordo costante con esperti dell'ASL. La scuola ha rimodulato il Piano Annuale dell'Inclusione, ponendosi obiettivi di maggiore efficacia per il prossimo anno. La scuola somministra agli alunni diversamente abili prove di verifica quadrimestrale per misurare il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e monitora gli esiti degli apprendimenti.	Si deve ultimare la definizione di strumenti condivisi per il recupero e potenziamento nelle discipline fondamentali e nelle competenze, per gli alunni con BES. Si devono implementare gli interventi e protocolli da porre in essere per l'inclusione, arricchendo anche il bagaglio di metodologie e strumenti inclusivi. La scuola ha strutturato solo in parte percorsi individualizzati. Il GLI deve mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto di tutte le differenze, anche di genere e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,9	71,9	74,6
Altro	Sì	11,6	10,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha realizzato un Curricolo delle discipline delle annualità ponte scuola dell'infanzia/scuola primaria/ scuola secondaria di 1° grado, finalizzato al miglioramento degli esiti a distanza. Gli insegnanti di scuola dell'infanzia degli alunni in uscita e gli insegnanti di classe quinta collaborano alla formazione delle classi prime, attraverso incontri nei quali vengono illustrate le schede con i profili degli alunni e discussi i casi problematici. La scuola assicura la continuità educativa e didattica tra scuola dell'Infanzia, primaria e scuola secondaria di 1° e 2° grado attraverso un Piano di continuità tra le Istituzioni Scolastiche del territorio di Qualiano con : - la realizzazione di attività , previste nei progetti di continuità e incontri che vengono calendarizzati a inizio anno scolastico tra le scuole del 1° ciclo; - la certificazione delle competenze per gli alunni delle classi quinte; - il portfolio delle competenze per gli alunni delle classi quinte e per gli alunni in uscita della scuola dell'Infanzia; - il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni al 1° quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di I grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono abbastanza efficaci. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla	Manca il segmento di curriculum verticale tra scuola secondaria di 1° e 2° grado, nelle annualità ponte, utile ai fini del miglioramento degli esiti a distanza in tutti i gradi scolastici. E' carente una didattica orientativa per le competenze trasversali, sociali e civiche.

conoscenza del nuovo ambiente e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono gli alunni di leva della scuola dell'infanzia nonché tutte le classi quinte del Circolo. La scuola organizza attività di orientamento con agenzie, associazioni e istituzioni del territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità curricolare e didattica sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli alunni di scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte partecipano agli open day e alle attività didattiche strutturate sia dalla nostra scuola primaria che dalle scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio del Comune. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%	X	36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.543,3	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	9,8	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2

Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione della scuola è definita, come pure sono individuate la visione e le priorità strategiche nel breve e lungo periodo. La dirigenza condivide la mission, le scelte organizzative e le priorità con tutta la comunità scolastica, anche attraverso gli organi collegiali. Le stesse sono rese note all'esterno attraverso pubblicazioni sul sito web della scuola. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una progettazione organizzativa e gestionale che include attività, processi e modalità di monitoraggio e verifica. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso: - schede di valutazione delle attività/processi in corso, evidenziando nelle stesse punti di forza, punti di debolezza ed ipotesi di miglioramento ; - incontri collegiali sull'andamento e sulla rendicontazione delle attività/processi intrapresi - customer satisfaction rivolta alla comunità scolastica e agli stakeholders - rendicontazione sociale C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività sia tra i docenti con incarichi di responsabilità che tra il personale ATA. Il FIS è ripartito nella misura del 72% al personale docente e del 28% al personale ATA. il numero di docenti che ne beneficia è pari a n.43 unità, il personale ATA che ne beneficia è di n. 15 unità. La struttura organizzativa è definita attraverso un organigramma funzionale coerente con i principi generali, gli obiettivi formativi ed i fattori di qualità individuati ed esplicitati nel Ptof. Sono attive varie unità operative per facilitare la comunicazione interna, supportare il dirigente nella fase istruttoria dei processi decisionali, coordinare/supportare i collegi per la realizzazione delle attività previste nel Ptof. Le risorse economiche a disposizione, impegnate, sono allineate alle priorità strategiche. Le risorse finanziarie del FIS vengono concentrate in pochi progetti, in quanto con le risorse ottenute con i POR, i PON , i fondi dell'USR di competenza , nonché fondi nazionali, la scuola ottempera alle priorità formative e gestionali da perseguire indicate nel Ptof. Grazie a partenariati con istituzioni Scolastiche e Associazioni Onlus del territorio si reperiscono ulteriori fondi per l'arricchimento dell'offerta formativa.	La scuola sta lavorando sulla acquisizione di consapevolezza da parte del personale docente e ATA del collegamento tra priorità ,obiettivi strategici , piani di intervento e attività collegate ai processi di insegnamento/apprendimento. Scarse le risorse economiche del FIS disponibili, utilizzate per il 65% circa per la retribuzione dell'area organizzativa. La percentuale di sostituzione di docenti e ATA assenti saltuariamente e la parziale consapevolezza della responsabilità dei ruoli e dei compiti organizzativi assegnati, evidenziano la necessità di una maggiore condivisione del progetto educativo di scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio e ufficializzate anche negli esiti del PdM PON VAlES 2014-15 e nei PdM successivi. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La scuola è dotata di registri informatici di classe per la registrazione delle assenze e di giornali dell'insegnante informatici. Il sito web è costantemente aggiornato e implementato. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------------------	-------------------------

		NAPOLI		
Numero delle attività di formazione	10	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	10,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	20,0	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	2	20,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	20,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	10,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	10,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	1	10,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	10,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	8	80,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	10,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	9	90,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	10,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	3,8	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5.0	4,8	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	19.0	18,3	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	5,8	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	9.0	8,7	3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	59.0	56,7	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	2.0	1,9	20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	1	25,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE17200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	1	25,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Sì	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Sì	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14,7	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,9	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,9	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	11,8	11,3	8,7
Orientamento	5,9	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	5,9	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11,8	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,4	7,5	7,1
Continuità	5,9	6,9	7,4	8,2
Inclusione	44,1	10,4	10,6	10,3
Altro	0,0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei	La scuola deve sollecitare una maggiore e

docenti nel triennio di riferimento e rimodula annualmente il proprio piano di formazione/aggiornamento. I temi promossi dalla scuola per la formazione riguardano le priorità strategiche e formative. Tale scelta scaturisce dal Piano di Miglioramento ed è realizzata con i fondi assegnati all'ambito NA17 e con i fondi disponibili nel P.A. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è stata adeguata alle aspettative e ha avuto ricadute positive nell'attività didattica e organizzativa della scuola. Il personale docente viene impegnato valorizzandone attitudini e competenze; sul piano organizzativo mediante il conferimento di deleghe per specifiche attività finalizzate all'implementazione dell'autonomia organizzativa e didattica, al sostegno delle innovazioni e delle riforme e alla collaborazione con il DS, in un clima di condivisione e di partecipazione. D'intesa con il DSGA vengono assegnati mansioni ed incarichi al personale ATA finalizzati ad offrire servizi efficaci e procedure amministrative semplificate e trasparenti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro disciplinari e tematici. I gruppi sono organizzati per ambiti disciplinari, per classi parallele e spontanei. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola che vengono socializzati durante le ore di programmazione, l'interclasse e le riunioni collegiali. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata.	consapevole partecipazione alle attività formative da parte del personale ATA. La scuola deve promuovere la formazione del personale docente all'acquisizione di strategie e metodologie didattiche diversificate e all'utilizzo della didattica per competenze, per attuare il passaggio dalla teoria alla pratica didattico/metodologica, con un occhio attento alla ricaduta sugli esiti degli alunni. La scuola utilizza e valorizza le competenze acquisite dal personale e le esperienze effettuate per migliorare i processi organizzativi e gestionali, ma non ha ancora strutturato un albo delle competenze.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola promuove sperimentazioni innovative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti, tenendo conto delle priorità personali di ciascuno. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle esperienze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti	X	60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	85,7	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	7	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	3	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	1	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	Sì	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,8	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	21,8	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,4	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAEE17200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si attiva per creare reti di scopo con soggetti pubblici e associazioni ed è capofila di diverse reti. La ricaduta delle attività previste dalle reti è molto positiva per la scuola. Tali iniziative	La partecipazione dei genitori alle votazioni per la costituzione degli organi collegiali è molto bassa, così come non ancora soddisfacente è la percentuale di genitori che partecipa agli incontri

vedono spesso anche il coinvolgimento attivo, del Comune di Qualiano e degli altri Istituti scolastici presenti sul territorio, nonché alunni e genitori con il fine di avvicinare le famiglie al progetto formativo della scuola e ridurre le assenze saltuarie degli alunni. Esse rispondono alle priorità strategiche per la scuola. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso questionari di gradimento nei quali puntualizzano punti di forza e di debolezza e propongono attività. I genitori collaborano con la scuola nella realizzazione di interventi formativi nonché nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di qualsiasi documento rilevante per la vita scolastica. La scuola realizza interventi, quali conferenze e seminari, e progetti rivolti ai genitori. La scuola utilizza strumenti on-line, come il sito web istituzionale, per la comunicazione con le famiglie.	scuola/famiglia.
---	------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo coerente con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, la cui definizione è in buona parte condivisa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica .

Traguardo

Per le classi seconde: avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale. Per le classi quinte: per italiano mantenere l'allineamento con il Benchmark nazionale per italiano, e, per matematica, ridurre la

distanza di almeno 5 punti in percentuale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità rilevate nei risultati INVALSI attraverso una progettazione e una verifica collegiale

2. Ambiente di apprendimento

Diffondere e applicare metodologie innovative, verificandone efficacia e impatto

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione dei percorsi di formazione attivati e sperimentazione didattico/metodologica per il personale docente

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark di macro-area in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità rilevate nei risultati INVALSI attraverso una progettazione e una verifica collegiale

2. Ambiente di apprendimento

Diffondere e applicare metodologie innovative, verificandone efficacia e impatto

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione dei percorsi di formazione attivati e sperimentazione didattico/metodologica per il personale docente

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado

Traguardo

Raggiungere risultati pari o superiori al Benchmark regionale INVALSI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione dei percorsi di formazione attivati e sperimentazione didattico/metodologica per il personale docente

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Raccordo con le scuole del territorio per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni della scuola.